



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato

**SECONDO LE IMPRESE ARTIGIANE
PER RISOLVERE
IL PROBLEMA DELL'OCCUPAZIONE
OCCORRE AGIRE
IN MODO PROGRAMMATICO**



**2° Trimestre 2015
INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE**

**ANNO XXXIII - N. 2 MARZO / APRILE 2015
SUPPLEMENTO**

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Mario Arosio (Alessandria)
Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione - Massimo Bondi

Fotografie - Archivio Confartigianato

Collaboratori

Massimo Avena - Alessio Cochis - Lino Fioratti
Carlo Napoli - Cesare Valvo - Rosy Marrazza

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl

Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

**Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità**

Pim.art Servizi Srl
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 17 Aprile 2015

...ADERIRE
CONVIENE!

;-)

VOLONTARIAMENTE
ANCHE
PER

LA **SANITÀ INTEGRATIVA**
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO

TITOLARI
COLLABORATORI
LAVORATORI AUTONOMI
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...



SAN.ARTI.

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO



Adelio Ferrari

Il commento del Vice Presidente Vicario Adelio Ferrari sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

PER GLI ARTIGIANI PIEMONTESI L'IMPRONTA È ANCORA PESSIMISTICA MITIGATA DA LIEVI SEGNALI POSITIVI

La seconda indagine trimestrale congiunturale del 2015 di Confartigianato Imprese Piemonte è ancora improntata al pessimismo, mitigato però da alcuni segnali positivi. Il saldo dell'andamento occupazionale, pur negativo, migliora passando dal -2,53% al -2,28%. Gli intervistati propensi all'assunzione di manodopera specializzata si posizionano ancora sullo 0%, come nei sei ultimi sondaggi. Coloro che intendono assumere manodopera generica scendono dallo 0,58% allo 0,53%.

La produzione totale presenta un saldo meno negativo, passando dal -23,93% al presente -20,96%. Ed in modo più marcato migliora il saldo dei nuovi ordini passando dal -65,96% al -18,19%. Un'indicazione positiva viene anche dalle previsioni

di carnet ordini superiori ai tre mesi che salgono allo 0,88% rispetto allo 0% dei precedenti sei sondaggi, ponendo in luce il riavviarsi, seppure contenuto, di una programmazione che va oltre il brevissimo periodo. Passando ai nuovi ordini per esportazioni si denota un'attenuazione della negatività del saldo, che passa dal -8,56% al -8,08%. Le previsioni di investimenti per ampliamenti scendono dallo 0,39% allo 0,35%; quelle riguardanti le sostituzioni si riducono dallo 0,58% allo 0,53%. Le previsioni di incassi regolari scendono dal 34,63% al 34,09%; le ipotesi di ritardi aumentano dal 63,62% al 64,15%. Le imprese intenzionate ad assu-

mere apprendisti scendono dallo 0,39% allo 0,35%, riconfermando la valutazione negativa degli artigiani nei confronti di un istituto ritenuto inadatto alla piccola dimensione produttiva.

“Per rafforzare questi primi dati positivi, derivanti probabilmente da aspettative riferite ai provvedimenti contenuti nella legge di stabilità 2015, ed invertire finalmente il trend della nostra economia, negativo dal 2009 –osserva Adelio Ferrari, vicepresidente vicario di Confartigianato Imprese Piemonte– occorre dare più fiducia alle imprese. Secondo le indicazioni della Bce la base per la ripresa economica in Europa zona euro si è rafforzata, grazie alla caduta del prezzo del petrolio, alla ripresa della domanda esterna ed al deprezzamento dell'euro. Tuttavia, avverte la Bce, occorre accelerare su investimenti e riforme strutturali. Per quanto ci riguarda, siamo pienamente d'accordo, ma occorre che le misure del Governo nazionale tengano in giusta considerazione la necessità di attente politiche di sostegno delle imprese, ed in particolare di quelle piccole ed artigiane, che costituiscono oltre il 90% del tessuto produttivo dell'Italia”.

“Per quanto riguarda la legge 183/2014, denominata “Job Act” –aggiunge Ferrari– le imprese artigiane hanno forti riserve. Infatti tra le imprese che hanno dichiarato di voler assumere, solo il 23,5% ne indica la causa nel Job Act, mentre per il

restante 66,5% tale provvedimento non avrebbe effetti positivi. Ora si tratta di osservare con attenzione gli ultimi provvedimenti attuativi in corso di emanazione per valutare compiutamente gli effetti del Job Act. Rimanendo comunque ben consapevoli che l'occupazione non si crea per legge, ma deriva dallo sviluppo dei mercati, in primis quello interno”.

“Per quanto concerne le esportazioni –conclude Ferrari– occorre rilanciare il Made in Italy per incrementare le quote italiane del commercio internazionale e conquistare nuovi mercati. Un'attenzione particolare va rivolta ad Expo 2015 che può e deve essere una grande opportunità per rimettere in moto l'economia. Il Piemonte è strategicamente vicino ai luoghi dell'evento e può trarne, direttamente o indirettamente, slancio per tutti i comparti di produzione e di servizi, che sono in gran parte artigiani”.

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha realizzato la seconda indagine trimestrale 2015 elaborando le risultanze di un sondaggio telefonico a cui hanno risposto oltre 2500 imprese artigiane piemontesi, individuate tra i comparti di produzione e di servizi maggiormente significativi.

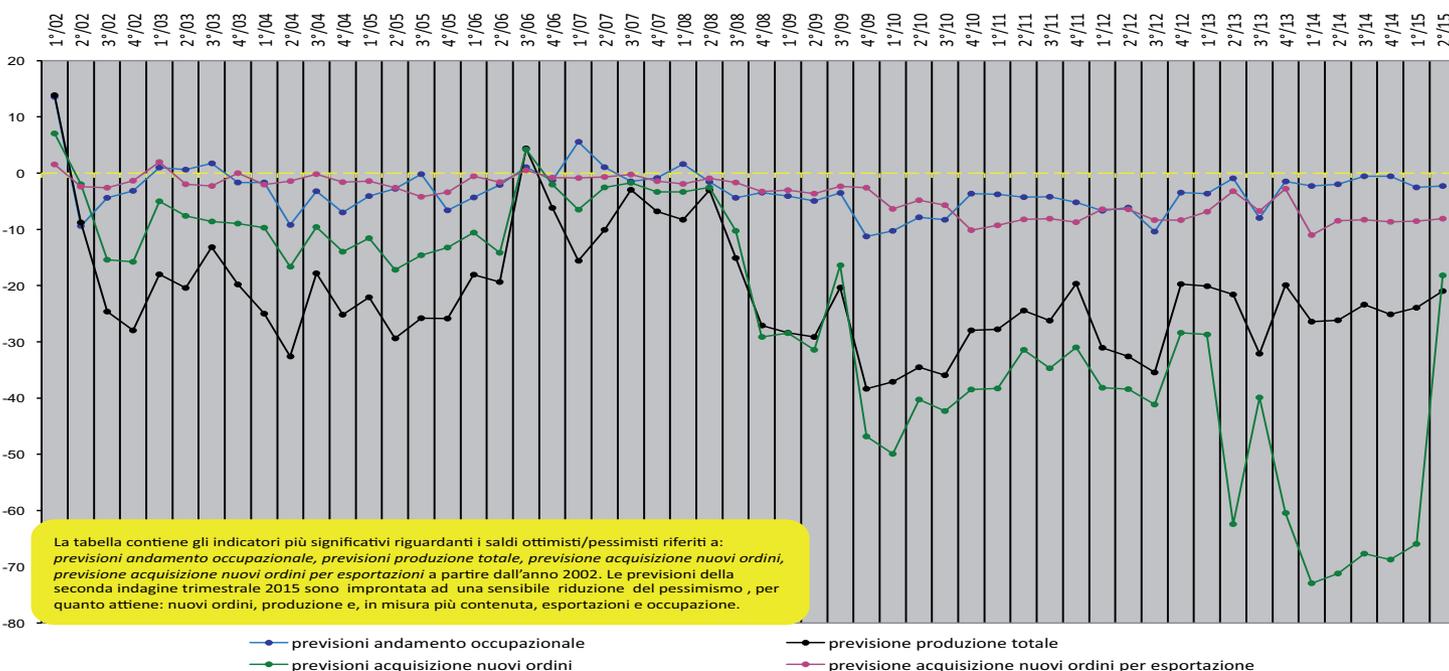


QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 2° TRIMESTRE 2015

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	32,51	17,75	10,72	2,99	0,18	35,85	100,00	
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale	
Valori medi (%)	42,36	16,87	19,16	1,05	6,85	13,71	100,00	
Previsione andamento occupazionale	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale			
Valori medi (%)	0,88	84,53	3,16	11,43	100,00			
Previsione produzione totale	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale			
Valori medi (%)	5,23	67,70	26,19	0,88	100,00			
Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento	Costante	diminuzione	Non risponde	Totale			
Valori medi (%)	5,23	25,83	23,42	45,52	100,00			
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento	Costante	diminuzione	Non esporta	Totale			
Valori medi (%)	0,18	1,58	8,26	89,98	100,00			
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Si, per ampliamenti	Si, per sostituzioni	No	Non risponde	Totale			
Valori medi (%)	0,35	0,53	88,93	10,19	100,00			
Andamento incassi	Anticipo	Normale	Ritardo	Non risponde	Totale			
Valori medi (%)	0,00	34,09	64,15	1,76	100,00			
Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese	1-3 mesi	Più di 3 mesi	Non risponde	Totale			
Valori medi (%)	62,57	36,55	0,88	0,00	100,00			
Assunzione di manodopera specializzata	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,00	97,54	1,41	0,18	0,87	100,00		
Assunzione di manodopera generica	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro	No, non può licenziare	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,53	96,49	1,76	0,18	1,04	100,00		
Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente	Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale			
Valori medi (%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente	Incontra difficoltà	Non la reperisce	Non risponde	Totale			
Valori medi (%)	0,00	0,18	0,35	0,00	0,53			
Previsioni di assunzione apprendisti	Si,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna	No, per altri motivi	Non risponde	Totale		
Valori medi (%)	0,35	1,05	0,35	95,96	2,28	100,00		

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Secondo gli artigiani piemontesi occupazione e produzione sono in lieve ripresa, ma serve ancora dare più fiducia alle imprese

CLASSE DI FATTURATO

Gli intervistati che prevedono un fatturato fino a 25 mila euro scendono dal 34,05% al **32,51%**; la classe da 25 a 50mila si riduce dal 17,90% al **17,75%**; quella da 50 a 150mila sale dal 10,70% al **10,72%**; quella da 150 a 400mila sale dal 2,92% al **2,99%**; quella oltre 400mila scende, in misura molto contenuta, dallo 0,19% all'attuale **0,18%**.

Coloro che non hanno risposto salgono dal 34,24% al **35,85%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le imprese con organico da 1 a 3 dipendenti scendono dal 43,19% al **42,36%**; la sezione da 4 a 5 sale dal 16,54% al **16,87%**; quella da 6 a 15 scende dal 19,46% al **19,16%**; anche quella oltre i 15 dipendenti si riduce, passando dall'1,17% all'**1,05%**. Gli intervistati senza dipendenti salgono dal 6,61% al **6,85%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumento occupazionale scendono dallo 0,97% allo **0,88%**; coloro che temono diminuzioni scendono dal 3,50% al **3,16%**.

Le stime di occupazione costante salgono dall'84,24% all'**84,53%**.

Il saldo, pur negativo, migliora passando dal -2,53% al **-2,28%**.

Tra le imprese che hanno dichiarato di voler assumere, il 23,5% ne indica quale motivazione la legge 183/2014, cosiddetta Jobs Act, mentre per il restante 66,5% tale provvedimento non ha effetti positivi.

PRODUZIONE TOTALE

Gli intervistati che prevedono di aumentare la produzione totale salgo-

no dall'1,36% all'**5,23%**; le previsioni di diminuzioni passano dal 25,29% al **26,19%**.

Le stime di produzione costante scendono dal 72,37% al **67,70%**. Il saldo migliora: dal -23,93% al **-20,96%**.

NUOVI ORDINI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini salgono dall'1,36% all'**5,23%**; coloro che prevedono diminuzioni scendono dal 67,32% al **23,42%**. Le stime di ordini costanti scendono dal 27,43% al **25,83%**.

La negatività del saldo si rafforza, passando dal -65,96% al **-18,19%**.

ORDINI PER ESPORTAZIONI

Gli intervistati che prevedono di acquisire nuovi ordini per esportazioni scendono dallo 0,19% all'attuale **0,18%**.

Coloro che ipotizzano diminuzioni scendono dall'8,75% all'**8,26%**.

Le previsioni di esportazioni costanti scendono dall'1,75% all'**1,58%**.

Coloro che non esportano salgono dall'89,3% all'**89,98%**.

Si attenua la negatività del saldo, che passa dal -8,56% al **-8,08%**.

INVESTIMENTI 12 MESI

Le previsioni di investimenti per ampliamenti scendono dallo 0,39% allo **0,35%**.

Le imprese che intendono investire per sostituzioni calano dallo 0,58% allo **0,53%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di incassi regolari scendono dal 34,63% al **34,09%**; le ipotesi di ritardi aumentano dal 63,62% al **64,15%**.

CARNET ORDINI

Coloro che prevedono un carnet ordini inferiore al mese salgono dal 61,67% al **62,57%**; quelli che ipotizzano un carnet da uno a tre mesi scendono dal 37,35% al **36,56%**; le stime di carnet ordini superiori ai tre mesi salgono allo **0,88%** rispetto allo 0% registratosi nei sei trimestri precedenti.

ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Gli intervistati propensi all'assunzione di manodopera specializzata si posizionano ancora sullo 0%, come nei sei ultimi sondaggi; le imprese che non ne necessitano scendono dal 97,67% al **97,54%**.

Coloro che intendono assumere manodopera generica scendono dallo 0,58% allo **0,53%**.

Quelli che non ne hanno necessità scendono dal 96,69% al **96,49%**.

REPERIMENTO MANODOPERA

Poiché nessuno ha dato risposta affermativa alla domanda precedente relativa alla manodopera specializzata, nessuno ha risposto al presente quesito.

In merito alla manodopera generica (**0,53%**), lo **0,18%** presume difficoltà nel reperirla; lo **0,35%** teme di non riuscire ad individuarla.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le imprese intenzionate ad assumere apprendisti scendono dallo 0,39% allo **0,35%**. Viene in tal modo riconfermata la valutazione negativa degli artigiani nei confronti di un istituto ritenuto inadatto alla piccola dimensione produttiva.

LE PREVISIONI DI 2.518 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla novantaquattresima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.518 artigiani, pari a circa il 98,24% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 2 e il 20 marzo 2015, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia;

grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1 settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%

2 settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%

3 settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su:

livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici		ALBO al 31/12/13	Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.057	7,8	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.463	3,4	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	8.103	6,2	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	94	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.168	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	57.209	44,1	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.944	1,5	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	520	0,4	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.621	3,6	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	29.189	22,5	533	1.5
11	OCCHIALERIA	149	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.455	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.338	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.762	1,3	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.649	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.490	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.044	2,4	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	248	0,5	27	4.0
Totali		129.503	100	2.563	v.m. 3,25

al riparo da ogni imprevisto



ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalescenza successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valde per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovantesi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfetario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

EBAP

www.ebap.piemonte.it

info@ebap.piemonte.it

011.561.72.82

...ADERIRE
CONVIENE!

: -)

ADERISCI
ALL'EBAP

LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese


Confartigianato
IMPRESSE PIEMONTE

 CNA
PIEMONTE

 CASARTIGIANI
PIEMONTE

 CGIL
PIEMONTE

 CISL
PIEMONTE

 UIL
PIEMONTE